

QUI GIÀ BUIA

Cala su calma ora la parola
che la poeta mano consola:
consola come d'amore gola
— *di donna che governa l'alcova* —
e la notte qui già buia rinnova
in luce d'aurora e su ali di cova
a sovrana voce s'invola e doma

il muto mattino con colma chioma
che nel quieto di carta si fa idioma.